

UN MUSEO DELLE DUE RUOTE NEL CUORE DELLA CITTÀ VECCHIA DI BARCELLONA

**AL CENTRO DEL BARRI GÒTIC
UN'ESPOSIZIONE RIPERCORRE
I MOMENTI SALIENTI
DELLA MOTO SPAGNOLA,
MEZZO CHE PIÙ DI ALTRI HA
INFLUITO NELLA STORIA CULTURALE
ED ECONOMICA DEL PAESE**

TRADUZIONE DI DANIELA LA PIETRA

Il museo Moto di Barcellona è un luogo singolare situato nel cuore del quartiere gotico dove si scopre che le due ruote sono molto più di un mezzo per muoversi nel tempo libero. Barcellona, in Europa, è la città con il numero più alto di moto per abitante e conta su una lunga tradizione nel settore sotto molti aspetti. Il museo Moto di Barcellona, inaugurato nel 2011, offre la possibilità di visitare una selezione di 70 motociclette di tutte le epoche e manifatture.

Ogni motocicletta racchiude una storia personale, curiosità, aneddoti e offre uno sguardo mirato sull'evoluzione della società del ventesimo secolo soprattutto in Spagna, dove ha avuto e continua ad avere molta importanza. È un museo nato su iniziativa privata ed è gestito dalla Fondazione Museo Moto Mario Soler, un ente senza scopo di lucro che lavora per conservare e diffondere la storia e la cultura della moto.

Lo spazio interno di 600 mq è diviso in due esposizioni differenti. La collezione permanente e le mostre periodiche. L'esposizione permanente "La Moto: Sociedad, industria y competición" invita i visitatori a scoprire tutti gli aspetti e le sfaccettature che rendono la moto speciale ed unica. Dagli inizi come veicolo di élite alla sua attuale funzione nelle grandi città come la migliore soluzione per spostarsi, passando per l'aspetto ludico e sportivo, importante anche nel panorama industriale ed economico. Un interessante viaggio lungo 5 ambiti differenti (società, competizioni sportive, industria, la moto catalana e il cinema) che raggruppa 40 motociclette

*La bella esposizione temporanea
dedicata allo Scooter.*



Numerosi gli esemplari presenti di tutte le marche e modelli. Non possono ovviamente mancare le regine Lambretta e Vespa ma interessante è anche la presenza di veri pionieri del settore.

di marche nazionali e internazionali tra le quali ci sono alcuni esemplari unici al mondo: FN, Norton, Moto Guzzi, Harley-Davidson, BSA, Royal Enfield, BMW, Honda. Sono presenti anche le migliori marche catalane come: Montesa, Ossa, Derbi, Sanglas, Rieju o Bultaco e molti altri. Dall'altra parte, l'esposizione temporanea presenta la versione più vicina a quelle utilitaria e urbana della motocicletta: lo scooter. Mezzo che fu capace di rivoluzionare la concezione del trasporto. La mostra è stata allestita in coincidenza con il centesimo anniversario della creazione del primo scooter, l'Autoped realizzato a New York nel 1916, cui il Museo Moto di Barcellona ha voluto rendere uno speciale omaggio. Un simpatico raggruppamento di 30 modelli attraverso i quali scoprire l'evoluzione vissuta da questo veicolo, la mostra "Scooter, 100 anni di moto urbana/cittadina" "Scooters, 100 años de moto urbana" si potrà visitare dal 15 aprile 2017. Il visitatore potrà ammirare modelli pionieristici come: ABC Skootamota del 1920, Brockhouse Corgi del 1944 e lo scooter più venduto nella storia con una produzione di 90 milioni di unità, Honda Super Cub.



Sopra, una Gilera militare esposta. A sinistra, una bella rassegna di modelli da competizione. Sotto, una delle esposizioni più curiose è quella dedicata alla Moto e il Cinema.

Seguendo il percorso si possono ammirare anche Vespa e Lambretta, che pur non essendo i primi modelli di scooter prodotti, lo resero un fenomeno universale. I mezzi più interessanti sono la prima Vespa venduta a Barcellona nel 1953 sulla quale Salvador Dalí fece un autografo con un rossetto e una Lambretta 150 Special allestita seguendo il puro stile moderno. L'esposizione contiene anche alcuni modelli prodotti dalle case europee, come per esempio uno spettacolare KTM Mirabell del 1957 ceduto direttamente al museo dalla fabbrica austriaca che ha prodotto questi tipici modelli di motocicletta fuori strada. Vi sono anche modelli prodotti in Spagna abbastanza curiosi anche se poco conosciuti: Husor, Iruña, Rondine Scooter, Rieju Isard, Montesa Microscooter, Derbi Scotmatic. Per maggiori informazioni visitare il sito www.museumoto.com

